

Missili dalla Corea del Nord

Pubblicato: Mercoledì 5 Luglio 2006

✖ Che la Corea del Nord da una decina d'anni cerchi di far capire al mondo quale è la sua forza nucleare, non è certo una novità. Si ricordano abbastanza chiaramente avvenimenti analoghi del 1998 e del 2003. La questione è che anche la narrativa adesso prende spunto dagli esperimenti Nordcoreani, ed è proprio un autore Varesino a trasportarci in una storia spionistica che prende le mosse proprio dagli esperimenti di Pyongyang. E' in questi giorni in libreria il nuovo libro dello scrittore varesino G.L.Barone intitolato "Punto di Rottura" edito da Agar che ambienta il proprio romanzo proprio dopo il lancio fallito del 1998. Anche in quel caso l'ordigno aveva sorvolato l'isola di Hokkaido e si era inabissato nel mar del Giappone.

«La questione più preoccupante della faccenda – ha detto lo scrittore Varesino – è che tutto quanto è accaduto il 4 luglio 2006, era ampiamente prevedibile e l'ho raccontato con impostazione giallistica nel mio libro. Già nel 1998 quando ad inabissarsi nel mar del Giappone fu un missile Taepo Dong1, si diceva che il nuovo modello, il Dong2 sarebbe stato capace di colpire anche l'Alaska!» spiega. «A questo punto, spero proprio che tutto il resto, di quanto ho immaginato in "Punto di Rottura" non si avveri davvero» si augura Barone. "Punto di Rottura" edito da Agar sta arrivando proprio in questi giorni sugli scaffali delle librerie. «In ogni caso si tratta di un'opera di narrativa – ha detto Amos Cartabia, l'editore, – Anche se l'ambientazione storica è molto fedele alla realtà e, stando a questi giorni, ha forse precorso anche i tempi».

La premessa del libro in ogni caso è angosciante: «Il mondo avrebbe mai saputo che la terza guerra mondiale non fu mai così vicina come nella notte del 31 agosto 1998?».

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it